



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM-77)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Alessandro Morelli, Vicepresidente

Dott.ssa Anna I. Melania Sia, Segretario

Sig. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Giuseppe Schiavello, Rappresentante degli Studenti

Sig. Davide Aulicino, Rappresentante degli Studenti



Riunioni:

- Il *16 aprile 2015* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (X dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si è preso atto dell'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico della politica di assicurazione della qualità; la Commissione ha quindi proceduto all'approvazione dei crono programmi per processo e per organo elaborati dal Presidio di qualità. In questa circostanza la Commissione aveva rilevato la necessità di rispettare il nuovo termine per la consegna della Relazione annuale fissato per il 15 ottobre 2015 e, a tal fine, aveva chiesto di poter ricevere con un congruo anticipo il materiale necessario per la stesura della stessa.
- Il *25 giugno 2015* si è tenuta la seconda riunione dell'anno della Commissione (XI dall'insediamento della Commissione) in cui si è proceduto alla disamina delle SUA e dei Rapporti di riesame approvati dal Consiglio di Dipartimento relativi all'anno 2014 e sono stati altresì acquisiti i dati Alma Laurea presentati lo scorso 28 maggio 2015, dati rilevanti ai fini della redazione della Relazione annuale.
- Il *24 settembre 2015* si è tenuta la terza riunione dell'anno (XII dall'insediamento della Commissione). Si è preso atto della mancata acquisizione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti che, come comunicato dal Presidio di Qualità, sarebbero stati trasmessi solo il 28 settembre 2015. Si è quindi proceduto ad esaminare la documentazione al momento disponibile e quindi a dare inizio al lavoro di stesura della relazione annuale.
- Il *9 ottobre 2015* si è tenuta la quarta riunione dell'anno (XIII dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale, acquisiti gli ultimi dati mancanti, si è proceduto ad analizzare questi ultimi e a completare il lavoro di stesura della Relazione annuale.



QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Per lo svolgimento dell'analisi delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, in base alle esigenze del sistema economico e produttivo, nel corso dell'anno 2014 - come si evince dalla SUA -, il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali ha consultato direttamente o tramite studi di settore: Confindustria, Confartigiano-PMI, Ordine Dottori Commercialisti, CCIAA, Banca d'Italia, analizzando le tematiche connesse all'organizzazione del Corso di Laurea. I suddetti rappresentanti hanno ritenuto tale Corso meritevole di giudizio positivo rilevandone il ruolo chiave nell'implementazione dello sviluppo di forme di auto-imprenditorialità e di cultura di impresa sul territorio, indispensabile per i processi di sviluppo regionale, sia per la formazione di futuri professionisti, imprenditori e dirigenti, adeguati alle esigenze e ai bisogni del sistema economico locale. Gli enti e le organizzazioni consultate sono adeguatamente rappresentativi.

Si ribadisce, in ogni caso, l'opportunità di proseguire il dialogo costante tra i docenti del corso di laurea ed i rappresentanti del mondo del lavoro ed istituzionale di riferimento (Confindustria, Confartigiano-PMI, Ordine Dottori Commercialisti, CCIAA, Imprenditori di aziende locali e nazionali) quindi di procedere a consultazioni periodiche allo scopo di acquisire eventuali nuove indicazioni in ordine alle esigenze di formazione da parte del sistema economico e produttivo.

I laureati del corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management possiedono un bagaglio di conoscenze altamente specialistiche, necessarie per svolgere ruoli professionali e dirigenziali all'interno dei sistemi produttivi, sia a livello locale sia in contesti territoriali differenti.

L'analisi dei dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita del corpo studentesco conduce alle seguenti conclusioni.

L'andamento delle iscrizioni al primo anno del Corso di studio in Economia Aziendale e Management presenta una flessione motivata dai fattori economico-sociali negativi che hanno inciso pesantemente sul contesto nazionale e su quello locale sia dall'avvio del Corso di studio in Sociologia che, già istituito lo scorso anno accademico, quest'anno ha assorbito un certo numero di iscritti all'Ateneo.

I dati forniti da Almalaurea, sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2014 nella classe di laurea Scienze economico-aziendali (LM-77, 84/S) pur riferendosi al precedente corso di laurea specialistica in Management e Consulenza Aziendale (84/S),



risultano utili alla nostra valutazione. L'indagine mostra come, a un anno dalla laurea, il 42,9% dei laureati lavora, mentre la medesima percentuale, il 42,9%, non lavora ma è in cerca di lavoro. Tra gli occupati il 33,3% svolge un lavoro definito stabile. Il 66,7% dei laureati ritiene la laurea conseguita abbastanza efficace; il 33,3% ritiene poco/per nulla efficace nel lavoro svolto la laurea acquisita.

Il 5,7 (su una scala da 1 a 10) si dichiara soddisfatto per il lavoro che svolge. Il 66,7% ritiene di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura ridotta, il 33,3% ritiene invece che tali competenze non siano per nulla utilizzate per il tipo di lavoro che svolgono.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

In base alla SUA-CdS del 2014/2015, le attività formative programmate appaiono coerenti con gli specifici obiettivi formativi indicati dagli stessi.

QUADRO C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne l'adeguatezza della qualificazione dei docenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, definiti dalle "Linee strategiche" dell'Ateneo riguardo l'offerta formativa, la Commissione concorda di considerare la coerenza tra il SSD del docente e la materia di insegnamento come qui di seguito espresso. Inoltre, gli elementi che qualificano i docenti che insegnano nel CdS di Economia Aziendale e Management, si rilevano coerenti fra il SSD di appartenenza e la materia di insegnamento.



Quanto alla analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, si rileva che ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano. Si rileva inoltre che, nelle diverse aree afferenti ai settori scientifici e disciplinari le abilità cognitive vengono acquisite mediante l'impiego graduato e combinato di una pluralità di strumenti formativi: oltre alle classiche lezioni frontali - utili soprattutto per conseguire le nozioni di base degli istituti ed una visione sistematica degli stessi - esercitazioni (anche scritte), seminari e ricevimenti su tematiche specifiche.

Il corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management si propone di fornire una preparazione approfondita nell'ambito delle discipline economiche-aziendali, integrando i saperi di matrice aziendalistica con quelli delle aree disciplinari dell'economia, del diritto e dei metodi quantitativi.

L'articolazione del percorso formativo prevede che il laureato nel corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management affini le proprie capacità di problem solving, in coerenza con profili professionali di elevato livello. Le tecniche didattiche adottate mirano a sviluppare negli studenti adeguate capacità applicative dei contenuti teorici. È incoraggiato l'approfondimento della conoscenza di singole aree disciplinari - attraverso l'analisi e l'elaborazione critica delle stesse contenute nella prova finale (da sostenere anche in inglese) - in funzione di futuri impieghi professionali o di successivi itinerari di ricerca, da implementare nei Master ed, eventualmente, in un orizzonte più propriamente scientifico, nei Dottorati di Ricerca istituiti presso l'Ateneo.

Ai fini della valutazione del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, l'unico dato significativo in nostro possesso è rappresentato dai risultati dei questionari di valutazione da parte degli studenti, somministrati nell'a. a. 2014/2015 e forniti dal Presidio di Qualità come di seguito si riporta.

I risultati della valutazione della qualificazione dei docenti da parte degli studenti sono pienamente positivi (numero di questionari elaborati 368).

- Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 35,3% ⁽¹⁾ (più sì che no) e 61,2% (decisamente sì); per un totale di 96,5%.

⁽¹⁾ I valori percentuali riportati sono calcolati al netto dei «Non risponde» e dei «non applicabile» (dato che si riferisce a coloro che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni).



- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per il 32,8% (più sì che no) e 62,1% (decisamente sì); per un totale di 94,9%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 29,3% (più sì che no) e 66,8% (decisamente sì); per un totale di 96,1%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 38,8% (più sì che no) e 55,6% (decisamente sì); per un totale 94,4%.
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web per il 34,9% (più sì che no) e 59,5% (decisamente sì); per un totale di 94,4.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 36,1% (più sì che no) e 53,5% (decisamente sì); per un totale di 89,6%.

Per quanto concerne, invece, le valutazioni della didattica da parte dei Docenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali, si rileva quanto segue.

- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile per il 40,0% (più sì che no) e per il 51,8% (decisamente sì), per un totale del 91,8%.
- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile per il 32,6% (più sì che no) e per il 60,5% (decisamente sì), per un totale del 93,1%.
- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale per il 29,1% (più sì che no) e per il 64,0% (decisamente sì), per un totale del 93.1%.
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) per il 23,5% (più sì che no) e per il 64,7% (decisamente sì), per un totale del 88,2%.



- I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati per il 32,9% (più sì che no) e per il 22,4% (decisamente sì), per un totale del 55,3%.
- Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente per il 28,9% (più sì che no) e per il 68,7% (decisamente sì), per un totale del 97,6%.
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame per il 52,3% (più sì che no) e per l'11,4% (decisamente sì), per un totale del 63,7%.
- Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento per il 23,0% (più sì che no) e per il 12,6% (decisamente sì), per un totale del 35,6%. È questo un dato critico, in considerazione del quale si rileva l'opportunità di introdurre forme di coordinamento sui programmi degli insegnamenti.
- L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro per il 25,6% (più sì che no) e per il 70,0% (decisamente sì), per un totale del 95,6%.
- Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto il 17,8% (più sì che no) e il 78,9% (decisamente sì), per un totale del 96,7%.

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità (Cap. C4 Erogazione dei corsi). I dati raccolti sono i seguenti.

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 43,5% (più sì che no), 41% (decisamente sì), per un totale di 84,5%.



- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 29,3% (più sì che no) e 63,8% (decisamente sì); per un totale di 93,1%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 38,8% (più sì che no) e 55,6% (decisamente sì); per un totale di 94,4%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 36,1% (più sì che no) e il 53,5% (decisamente sì); per un totale di 89,6%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 43,2% (più sì che no) e dal 44,0%, per un totale di 83,2%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si confermano, tuttavia, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo al funzionamento della biblioteca. Benché alcuni dei correttivi suggeriti nella suddetta relazione siano stati attuati come la maggiore efficienza nel servizio di prestito interbibliotecario, si rileva un perdurante deficit nell'orario di apertura e di distribuzione. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito economico-giuridico. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità. Lo stesso servizio di fotocopiatura (ancora limitato ad una sola macchina) risulta palesemente inadeguato. Si auspica pertanto la sostituzione di tale servizio con quello fornito da più macchine funzionanti con schede magnetiche prepagate.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi.

Nel corso si prevede, oltre alla verifica in forma orale delle conoscenze acquisite, anche lo svolgimento di prove scritte e/o orali intermedie.

La verifica delle abilità linguistiche ha luogo attualmente attraverso l'espletamento di apposite prove di idoneità di inglese e francese. E' in corso di definizione una convenzione con il Centro linguistico della Fondazione UMG finalizzata all'erogazione della didattica delle lingue straniere (francese e inglese) sulla base delle indicazioni dei Coordinatori dei singoli corsi di laurea riguardo al contenuto degli obiettivi formativi, dei programmi e delle prove d'esame.

Per quanto riguarda la verifica delle abilità informatiche, invece, non si riscontrano, allo stato, nei corsi di studio oggetto d'esame, corsi e prove teoriche o pratiche.

Per quanto concerne, infine, il Programma Erasmus, si segnala il significativo numero di studenti che hanno partecipato, sia in entrata che in uscita, a un Programma Erasmus Studio per il Corso considerato. In riferimento ai tirocini e periodi di stage all'estero, opportunità fornita dai programmi *Placement* e LLP si suggerisce l'opportunità di estendere i rapporti di partenariato attraverso la stipula di convenzioni con studi legali, camere di commercio e società commerciali.

Per migliorare il dato già apprezzabile si propongono misure volte a promuovere la mobilità, anche attraverso una "internazionalizzazione" di un certo numero di insegnamenti giuridici e il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti anche attraverso un miglior ordinamento con le attività di supporto del Centro Linguistico della Fondazione UMG.

QUADRO E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il Riesame risulta, nel complesso, completo e molto efficace.

Il precedente Rapporto di Riesame si poneva quale obiettivo "l'implementazione dell'attrattività del corso" e prevedeva quali azioni da intraprendere attività di "comunicazione istituzionale dell'offerta formativa" e di "pubblicizzazione su quotidiani ed emittenti locali". Tali azioni hanno avuto parziali esiti positivi ma necessitano di essere adeguatamente proseguite ed incrementate.



Gli obiettivi indicati nel nuovo Rapporto di Riesame, in linea con le indicazioni della presente relazione, sono i seguenti: 1) favorire la mobilità degli studenti sia incoming sia outgoing e per i programmi di placement; 2) migliorare l'attrattività del CdS.

Come azioni da intraprendere, si propone di potenziare l'offerta della formazione linguistica d'inglese; di offrire formazione di lingua italiana per gli studenti stranieri; di qualificare e differenziare il CdS attraverso l'offerta di una didattica interattiva e creativa che privilegi l'apprendimento attivo e il collegamento con il mondo del lavoro.

Completa, puntuale e dettagliata è, altresì, l'illustrazione delle modalità, delle risorse, delle scadenze e delle responsabilità.

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. L'esperienza dell'a.a. 2014/2015 si è rivelata estremamente positiva ed è da riproporre negli anni futuri. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso le *slides* presentate dal Presidio di qualità è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie. Tali iniziative di didattica integrativa sono state pensate anche allo scopo di fornire le competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale imposte dal contesto economico e produttivo.

Lezioni e seminari di grande interesse per gli studenti (soprattutto per quelli dei corsi progrediti e per i tesisti) sono stati organizzati anche nell'ambito delle iniziative del dottorato di ricerca in Teoria del diritto e ordine giuridico ed economico europeo, coordinato dal prof. Massimo La Torre. Alle predette attività hanno partecipato, in veste di relatori, oltre ai componenti del Collegio dei docenti, autorevoli studiosi di fama internazionale delle varie discipline coinvolte dal Dottorato medesimo.

Si rinviene, inoltre, l'esigenza di adottare soluzioni utili a potenziare le conoscenze preliminari possedute dagli studenti (neoiscritti e non), per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame. A tale scopo, e al fine anche di contrastare



il sopracitato fenomeno della flessione del numero degli studenti iscritti agli anni successivi rispetto a quelli iscritti al primo anno, si suggerisce l'avviamento, già sperimentato in passato, di interventi e corsi precedenti l'inizio delle attività didattiche di primo anno che forniscano agli studenti alcune nozioni basilari per la fruizione degli insegnamenti impartiti nei singoli corsi di studi.

QUADRO G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds (disponibili al seguente url: <http://web.unicz.it/it/page/autovalutazione-valutazione-e-accreditamento>) risultano esaustive e facilmente accessibili. Non si avanzano, in merito, proposte di miglioramento.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE (Classe L-18)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Alessandro Morelli, Vicepresidente

Dott.ssa Anna I. Melania Sia, Segretario

Sig. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Giuseppe Schiavello, Rappresentante degli Studenti

Sig. Davide Aulicino, Rappresentante degli Studenti



Riunioni:

- Il *16 aprile 2015* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (X dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si è preso atto dell'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico della politica di assicurazione della qualità; la Commissione ha quindi proceduto all'approvazione dei crono programmi per processo e per organo elaborati dal Presidio di qualità. In questa circostanza la Commissione aveva rilevato la necessità di rispettare il nuovo termine per la consegna della Relazione annuale fissato per il 15 ottobre 2015 e, a tal fine, aveva chiesto di poter ricevere con un congruo anticipo il materiale necessario per la stesura della stessa.
- Il *25 giugno 2015* si è tenuta la seconda riunione dell'anno della Commissione (XI dall'insediamento della Commissione) in cui si è proceduto alla disamina delle SUA e dei Rapporti di riesame approvati dal Consiglio di Dipartimento relativi all'anno 2014 e sono stati altresì acquisiti i dati Alma Laurea presentati lo scorso 28 maggio 2015, dati rilevanti ai fini della redazione della Relazione annuale.
- Il *24 settembre 2015* si è tenuta la terza riunione dell'anno (XII dall'insediamento della Commissione). Si è preso atto della mancata acquisizione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti che, come comunicato dal Presidio di Qualità, sarebbero stati trasmessi solo il 28 settembre 2015. Si è quindi proceduto ad esaminare la documentazione al momento disponibile e quindi a dare inizio al lavoro di stesura della relazione annuale.
- Il *9 ottobre 2015* si è tenuta la quarta riunione dell'anno (XIII dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale, acquisiti gli ultimi dati mancanti, si è proceduto ad analizzare questi ultimi e a completare il lavoro di stesura della Relazione annuale.



QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Per lo svolgimento dell'analisi delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, in base alle esigenze del sistema economico e produttivo, nel corso dell'anno 2014, come si evince dalla SUA, il Coordinatore del Corso di studio, in accordo con i docenti del medesimo Corso, ha consultato direttamente o mediante studi di settore le seguenti organizzazioni: Confindustria, Confartigiano-PMI, Ordine Dottori Commercialisti, CCIAA, Banca d'Italia. Gli enti e le organizzazioni consultati sono adeguatamente rappresentativi.

Per favorire l'allineamento tra offerta formativa erogata, domanda di competenze e profili professionali, espressa dal mondo imprenditoriale e professionale, è attivo un dialogo costante tra i docenti del corso di laurea ed i rappresentanti del mondo del lavoro ed istituzionale di riferimento. Tale dialogo si svolge con scambi di opinione, attraverso tavole rotonde, giornate di lavoro a tema che, a partire dalla fase di progettazione del corso di laurea, ne hanno caratterizzato l'evoluzione.

Il corso di Laurea triennale in Economia Aziendale si prefigge l'obiettivo di formare laureati che dispongano di una preparazione di base ampia e diversificata nelle aree disciplinari di matrice economica, aziendale, giuridica e quantitativa, che siano in grado di agire all'interno di organizzazioni, pubbliche o private, nelle quali si inseriranno, contribuendo con autonomia di giudizio e spirito critico alla realizzazione di processi decisionali ed operativi.

L'andamento delle iscrizioni al primo anno del Corso di studio in Economia aziendale presenta un incremento rispetto ai dati dall'anno precedente (da 170 si è passati a 220), che può essere in parte ricondotto agli effetti delle azioni intraprese per il miglioramento dell'offerta didattica.

L'indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel gruppo disciplinare economico-statistico del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali nel 2014 mostra come, a un anno dalla laurea, il 20% dei laureati lavori. Il 10% è iscritto ad un corso di laurea magistrale, di questi ultimi l'80% è iscritto presso il nostro Ateneo. Il 20% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione. Tra gli occupati la totalità, il 100%, svolge un lavoro part-time nel settore privato, senza contratto.



QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

In base alle SUA-CdS del 2013, le attività formative programmate appaiono coerenti con gli specifici obiettivi formativi indicati dagli stessi. Non essendo ancora disponibili le SUA del 2014, non è possibile verificare il dato relativamente all'ultimo anno accademico.

QUADRO C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne l'adeguatezza della qualificazione dei docenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, definiti dalle "Linee strategiche" dell'Ateneo riguardo l'offerta formativa, la Commissione concorda di considerare la coerenza tra il SSD del docente e la materia di insegnamento come qui di seguito espresso.

Gli elementi che qualificano i docenti che insegnano nel CdS, si rilevano coerenti fra il SSD di appartenenza e la materia di insegnamento.



Ai fini della valutazione del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, l'unico dato significativo in nostro possesso è rappresentato dai risultati dei questionari di valutazione da parte degli studenti, somministrati nell'a. a. 2014/2015 e forniti dal Presidio di Qualità come di seguito si riporta.

I risultati della valutazione della qualificazione dei docenti da parte degli studenti sono positivi. (numero di questionari elaborati 2485)

- Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 39,4% (più sì che no) e il 52,3% (decisamente sì); per un totale di 91,7%.
- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per il 40,4% (più sì che no) e il 47,2% (decisamente sì); per un totale di 87,6%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 39,2% (più sì che no) e il 49,9% (decisamente sì); per un totale di 89,1%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 42,3% (più sì che no) e il 43,6% (decisamente sì); per un totale di 85,9%.
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web per il 43,9% (più sì che no) e 47,7% (decisamente sì); per un totale di 91,6%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 45,6% (più sì che no) e il 41,9% (decisamente sì); per un totale di 87,8%.

Per quanto concerne, invece, le valutazioni della didattica da parte dei Docenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali, si rileva quanto segue.

- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile per il 40,0% (più sì che no) e per il 51,8% (decisamente sì), per un totale del 91,8%.



- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile per il 32,6% (più sì che no) e per il 60,5% (decisamente sì), per un totale del 93,1%.
- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale per il 29,1% (più sì che no) e per il 64,0% (decisamente sì), per un totale del 93,1%.
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) per il 23,5% (più sì che no) e per il 64,7% (decisamente sì), per un totale del 88,2%.
- I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati per il 32,9% (più sì che no) e per il 22,4% (decisamente sì), per un totale del 55,3%.
- Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente per il 28,9% (più sì che no) e per il 68,7% (decisamente sì), per un totale del 97,6%.
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame per il 52,3% (più sì che no) e per l'11,4% (decisamente sì), per un totale del 63,7%.
- Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento per il 23,0% (più sì che no) e per il 12,6% (decisamente sì), per un totale del 35,6%. È questo un dato critico, in considerazione del quale si rileva l'opportunità di introdurre forme di coordinamento sui programmi degli insegnamenti.
- L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro per il 25,6% (più sì che no) e per il 70,0% (decisamente sì), per un totale del 95,6%.
- Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto il 17,8% (più sì che no) e il 78,9% (decisamente sì), per un totale del 96,7%.



Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità (Cap. C4 Erogazione dei corsi). I dati raccolti sono i seguenti.

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 43,2% (più si che no), 33,0% (decisamente si), per un totale di 76,2%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 39,2% (più si che no) e il 49,9% (decisamente si); per un totale di 89,1%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 42,3% (più si che no) e il 43,6% (decisamente si); per un totale di 85,9%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 45,6% (più si che no) e il 41,9% (decisamente si); per un totale di 87,8%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 46,0% (più si che no) e dal 38,9%, per un totale di 84,9%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si confermano, tuttavia, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo al funzionamento della biblioteca. Benché alcuni dei correttivi suggeriti nella suddetta relazione siano stati attuati come la maggiore efficienza nel servizio di prestito interbibliotecario, si rileva un perdurante deficit nell'orario di apertura e di distribuzione. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca



in ambito economico-giuridico. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità. Lo stesso servizio di fotocopiatura (ancora limitato ad una sola macchina) risulta palesemente inadeguato. Si auspica pertanto la sostituzione di tale servizio con quello fornito da più macchine funzionanti con schede magnetiche prepagate.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi.

In diversi corsi si prevede, oltre alla verifica in forma orale delle conoscenze acquisite, anche lo svolgimento di prove scritte e/o orali intermedie.

La verifica delle abilità linguistiche ha luogo attualmente attraverso l'espletamento di apposite prove di idoneità di inglese e francese. È in corso di definizione una convenzione con il Centro linguistico della Fondazione UMG finalizzata all'erogazione della didattica delle lingue straniere (francese e inglese) sulla base delle indicazioni dei Coordinatori dei singoli Corsi di laurea riguardo al contenuto degli obiettivi formativi, dei programmi e delle prove d'esame.

Per quanto riguarda la verifica delle abilità informatiche, invece, non si riscontrano, allo stato, nei corsi di studio oggetto d'esame, corsi e prove teoriche o pratiche.

Per quanto riguarda la verifica delle abilità informatiche, invece, non si riscontrano, allo stato, nei corsi di studio oggetto d'esame, corsi e prove teoriche o pratiche.

Per quanto concerne, infine, il Programma Erasmus, si segnala il significativo numero di studenti che hanno partecipato, sia in entrata che in uscita, a un Programma Erasmus Studio, per il Corso considerato. In riferimento ai tirocini e periodi di stage all'estero, opportunità fornita dai programmi *Placement* e LLP si suggerisce l'opportunità di estendere i rapporti di partenariato attraverso la stipula di convenzioni con studi legali, camere di commercio e società commerciali.

Per migliorare il dato già apprezzabile si propongono misure volte a promuovere la mobilità, anche attraverso una "internazionalizzazione" di un certo numero di



insegnamenti giuridici e il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti anche attraverso un più efficace coordinamento con le attività di supporto del Centro Linguistico della Fondazione UMG.

QUADRO E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il Riesame risulta, nel complesso, completo e molto efficace.

Il precedente Rapporto di Riesame aveva individuato l'obiettivo della *“Riduzione gap formativo tra preparazione in entrata e percorso di studio”*, definendo come azioni da intraprendere l' *“organizzazione di attività seminariali e di didattica integrativa finalizzate alla verifica ed all'eventuale potenziamento delle conoscenze iniziali”*. L'azione correttiva intrapresa era, invece, il *“Potenziamento delle attività didattiche al fine di consolidare le competenze degli studenti”*, nonché l' *“attivazione laboratori per tutoraggio attività di gruppo degli studenti”*, azione che ha avuto parziali esiti positivi ma che necessita di essere adeguatamente rafforzata.

Gli obiettivi indicati nel nuovo Rapporto di Riesame, in linea con le indicazioni della presente relazione, sono i seguenti: 1) favorire la mobilità degli studenti sia *incoming* sia *outcoming*; 2) migliorare l'attrattività del CdS.

Come azioni da intraprendere, si propone di potenziare l'offerta della formazione linguistica d'inglese; di offrire formazione di lingua italiana per gli studenti stranieri; di qualificare e differenziare il CdS attraverso l'offerta di una didattica interattiva e creativa che privilegi l'apprendimento attivo e il collegamento con il mondo del lavoro.

Completa, puntuale e dettagliata è, altresì, l'illustrazione delle modalità, delle risorse, delle scadenze e delle responsabilità.

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti



Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nei diversi corsi di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. L'esperienza dell'a.a. 2014/2015 si è rivelata estremamente positiva ed è da riproporre negli anni futuri. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso le slides presentate dal Presidio di qualità è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Si è riscontrato anche un maggior gradimento rispetto al recente passato riguardo allo svolgimento in alcuni corsi delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie. Tali iniziative di didattica integrativa sono state pensate anche allo scopo di fornire le competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale imposte dal contesto economico e produttivo.

Lezioni e seminari di grande interesse per gli studenti (soprattutto per quelli dei corsi progrediti e per i tesisti) sono stati organizzati anche nell'ambito delle iniziative del dottorato di ricerca in Teoria del diritto e ordine giuridico ed economico europeo, coordinato dal prof. Massimo La Torre. Alle predette attività hanno partecipato, in veste di relatori, oltre ai componenti del Collegio dei docenti, autorevoli studiosi di fama internazionale delle varie discipline coinvolte dal Dottorato medesimo.

QUADRO G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds (disponibili al seguente url: <http://web.unicz.it/it/page/autovalutazione-valutazione-e-accreditamento>) risultano esaustive e facilmente accessibili. Non si avanzano, in merito, proposte di miglioramento.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Alessandro Morelli, Vicepresidente

Dott.ssa Anna I. Melania Sia, Segretario

Sig. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Giuseppe Schiavello, Rappresentante degli Studenti

Sig. Davide Aulicino, Rappresentante degli Studenti

Riunioni:

- Il *16 aprile 2015* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (X dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si è preso atto dell'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico della politica di assicurazione della qualità; la Commissione ha quindi proceduto all'approvazione dei crono programmi per processo e per organo elaborati dal Presidio di qualità. In questa circostanza la Commissione aveva rilevato la necessità di rispettare il nuovo termine per la consegna della



Relazione annuale fissato per il 15 ottobre 2015 e, a tal fine, aveva chiesto di poter ricevere con un congruo anticipo il materiale necessario per la stesura della stessa.

- Il *25 giugno 2015* si è tenuta la seconda riunione dell'anno della Commissione (XI dall'insediamento della Commissione) in cui si è proceduto alla disamina delle SUA e dei Rapporti di riesame approvati dal Consiglio di Dipartimento relativi all'anno 2014 e sono stati altresì acquisiti i dati Alma Laurea presentati lo scorso 28 maggio 2015, dati rilevanti ai fini della redazione della Relazione annuale.
- Il *24 settembre 2015* si è tenuta la terza riunione dell'anno (XII dall'insediamento della Commissione). Si è preso atto della mancata acquisizione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti che, come comunicato dal Presidio di Qualità, sarebbero stati trasmessi solo il 28 settembre 2015. Si è quindi proceduto ad esaminare la documentazione al momento disponibile e quindi a dare inizio al lavoro di stesura della relazione annuale.
- Il *9 ottobre 2015* si è tenuta la quarta riunione dell'anno (XIII dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale, acquisiti gli ultimi dati mancanti, si è proceduto ad analizzare questi ultimi e a completare il lavoro di stesura della Relazione annuale.



QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Per lo svolgimento dell'analisi delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, in base alle esigenze del sistema economico e produttivo, nel corso dell'anno 2014, come si evince dalla SUA, il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali ha consultato il Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Catanzaro ed il Presidente di Confindustria regionale, analizzando le tematiche connesse all'organizzazione del Corso di Laurea; i suddetti rappresentanti hanno ritenuto tale Corso meritevole di giudizio positivo. Gli enti e le organizzazioni consultate sono adeguatamente rappresentativi.

Si ribadisce, in ogni caso, l'opportunità di procedere a consultazioni periodiche dei soggetti rappresentativi di enti territoriali, aziende e ordini professionali allo scopo di acquisire eventuali nuove indicazioni in ordine alle esigenze di formazione da parte del sistema economico e produttivo.

Le professionalità formate dal Corso in Giurisprudenza, Magistrale a ciclo unico (Avvocati, Esperti legali in imprese o enti pubblici, Notai, Magistrati), continuano a trovare in molti casi una positiva rispondenza nel mercato del lavoro. Le competenze tecniche del laureato in Giurisprudenza consentono l'impiego in diversi ambiti professionali, pubblici e privati, nei quali si ravvisa la necessità di assicurare la congruenza delle attività umane, relazionali, economiche ed organizzative ai principi e alle regole dell'ordinamento giuridico, interno ed internazionale.

L'analisi dei dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita del corpo studentesco conduce alle seguenti conclusioni.

L'andamento delle iscrizioni al primo anno del Corso di studio in Giurisprudenza presenta un dato omogeneo a quello dell'anno accademico precedente.

L'indagine Almalaurea, sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2014, mostra come, a un anno dalla laurea, l'11,8% dei laureati lavori, mentre il 39,6% è impegnato in un corso universitario/praticantato. Tra gli occupati il 35,3% svolge un lavoro definito stabile. Il 47,1% dei laureati ritiene la laurea conseguita molto efficace nel lavoro svolto. Il 17,6% abbastanza efficace; il 35,3 % ritiene poco/per nulla efficace nel lavoro svolto la laurea acquisita.



Il 5,9 (su una scala da 1 a 10) si dichiara soddisfatto per il lavoro che svolge. Il 35,3% ritiene di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata e la medesima percentuale (35,3%) ritiene invece di farlo in misura ridotta. Il 29,4% dei lavoratori laureati considera che tali competenze non siano per nulla utilizzate per il tipo di lavoro che svolgono.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

In base alla SUA-CdS del 2014/2015, le attività formative programmate appaiono coerenti con gli specifici obiettivi formativi indicati dagli stessi.

QUADRO C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne l'adeguatezza della qualificazione dei docenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, definiti dalle "Linee strategiche" dell'Ateneo riguardo l'offerta formativa, la Commissione ritiene nel complesso coerenti il SSD dei docenti con le rispettive materie di insegnamento.

Quanto alla analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, si rileva che ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano. Si rileva inoltre che, nelle diverse aree afferenti ai settori scientifici e disciplinari le abilità cognitive vengono acquisite mediante l'impiego



graduato e combinato di una pluralità di strumenti formativi: oltre alle classiche lezioni frontali - utili soprattutto per conseguire le nozioni di base degli istituti ed una visione sistematica degli stessi - esercitazioni (anche scritte), seminari e ricevimenti su tematiche specifiche, con i quali promuovere l'esegesi critica delle fonti e l'utilizzo ragionato delle banche dati giurisprudenziali. L'opzione delle attività a libera scelta - a partire dal terzo anno del Corso di Studi - consente poi di affinare ulteriormente le capacità di apprendimento e di approfondire la conoscenza di singole aree disciplinari in funzione di futuri impieghi professionali o di successivi itinerari di ricerca, da implementare - oltre che nella stesura delle Tesi di Laurea - nelle Scuole di Specializzazione, nei Master ed, eventualmente - in un orizzonte più propriamente scientifico - nei Dottorati di Ricerca istituiti presso l'Ateneo. In analogia prospettiva - e nell'ottica di una formazione che intenda promuovere e valorizzare appieno l'apprendimento transfrontaliero della cultura e dei diversi modelli giuridici - il laureato in Giurisprudenza acquisisce nel Corso di Studi la capacità di fruire correntemente di (almeno) un idioma dell'Unione Europea.

Ai fini della valutazione del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, gli unici dati significativi in nostro possesso sono rappresentati dai risultati dei questionari di valutazione da parte degli studenti, somministrati nell'a. a. 2014/2015 e forniti dal Presidio di Qualità come di seguito si riporta.

I risultati della valutazione della qualificazione dei docenti da parte degli studenti sono pienamente positivi (numero di questionari elaborati 4850).

- Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 33,2% (più sì che no) e 59,7% (decisamente sì); per un totale di 92,9%.
- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per il 31,2% (più sì che no) e 61,4% (decisamente sì); per un totale di 92,6%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 30,4% (più sì che no) e 64,4% (decisamente sì); per un totale di 94,8%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 39,1% (più sì che no) e 49,5% (decisamente sì); per un totale di 88,6%.
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web per il 35,2% (più sì che no) e 58,9% (decisamente sì); per un totale di 94,1%.



- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 39,1% (più sì che no) e 51,5% (decisamente sì); per un totale di 90,6%.

Per quanto concerne, invece, le valutazioni della didattica da parte dei Docenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali, si rileva quanto segue.

- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile per il 40,0% (più sì che no) e per il 51,8% (decisamente sì), per un totale del 91,8%.
- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile per il 32,6% (più sì che no) e per il 60,5% (decisamente sì), per un totale del 93,1%.
- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale per il 29,1% (più sì che no) e per il 64,0% (decisamente sì), per un totale del 93,1%.
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) per il 23,5% (più sì che no) e per il 64,7% (decisamente sì), per un totale del 88,2%.
- I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati per il 32,9% (più sì che no) e per il 22,4% (decisamente sì), per un totale del 55,3%.
- Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente per il 28,9% (più sì che no) e per il 68,7% (decisamente sì), per un totale del 97,6%.
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame per il 52,3% (più sì che no) e per l'11,4% (decisamente sì), per un totale del 63,7%.
- Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento per il 23,0% (più sì che no) e per il 12,6%



(decisamente sì), per un totale del 35,6%. È questo un dato critico, in considerazione del quale si rileva l'opportunità di introdurre forme di coordinamento sui programmi degli insegnamenti.

- L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro per il 25,6% (più sì che no) e per il 70,0% (decisamente sì), per un totale del 95,6%.
- Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto il 17,8% (più sì che no) e il 78,9% (decisamente sì), per un totale del 96,7%.

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità (Cap. C4 Erogazione dei corsi). I dati raccolti sono i seguenti.

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 39,2% (più sì che no), 39,9% (decisamente sì), per un totale di 79,1%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 30,4% (più sì che no) e 63,4% (decisamente sì); per un totale di 93,8%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 39,1% (più sì che no) e 49,5% (decisamente sì); per un totale di 88,6%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 39,1% (più sì che no) e il 51,5% (decisamente sì); per un totale di 90,6%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 41,5% (più sì che no) e dal 45,3%, per un totale di 86,8%.



Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si confermano, tuttavia, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo al funzionamento della biblioteca. Benché alcuni dei correttivi suggeriti nella suddetta relazione siano stati attuati come la maggiore efficienza nel servizio di prestito interbibliotecario, si rileva un perdurante deficit nell'orario di apertura e di distribuzione. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito giuridico. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità. Lo stesso servizio di fotocopiatura (ancora limitato ad una sola macchina) risulta palesemente inadeguato. Si auspica pertanto la sostituzione di tale servizio con quello fornito da più macchine funzionanti con schede magnetiche prepagate.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi.

Nel corso si prevede, oltre alla verifica in forma orale delle conoscenze acquisite, anche lo svolgimento di prove scritte e/o orali intermedie.

La verifica delle abilità linguistiche ha luogo attualmente attraverso l'espletamento di apposite prove di idoneità di inglese e francese. È in corso di definizione una convenzione con il Centro Linguistico della Fondazione UMG finalizzata all'erogazione della didattica delle lingue straniere (francese e inglese) sulla base delle indicazioni dei coordinatori dei singoli corsi di laurea riguardo al contenuto degli obiettivi formativi, dei programmi e delle prove d'esame.

Per quanto riguarda la verifica delle abilità informatiche, invece, non si riscontrano, allo stato, nei corsi di studio oggetto d'esame, corsi e prove teoriche o pratiche.



Per quanto concerne, infine, il Programma Erasmus, si segnala il significativo numero di studenti che hanno partecipato, sia in entrata che in uscita, a un Programma Erasmus Studio, per il Corso considerato. In riferimento ai tirocini e periodi di stage all'estero, opportunità fornita dai programmi *Placement* e LLP, si suggerisce l'opportunità di estendere i rapporti di partenariato attraverso la stipula di convenzioni con studi legali, camere di commercio e società commerciali.

Per migliorare il dato già apprezzabile si propongono misure volte a promuovere la mobilità, anche attraverso una "internazionalizzazione" di un certo numero di insegnamenti giuridici e il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti anche attraverso un miglior ordinamento con le attività di supporto del Centro Linguistico della Fondazione UMG.

QUADRO E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il Riesame risulta, nel complesso, completo e molto efficace.

Il precedente Rapporto di Riesame aveva posto come obiettivo l'adeguamento delle conoscenze preliminari e propedeutiche degli studenti in entrata al percorso di studi, indicando come azione da intraprendere l'implementazione della didattica integrativa allo scopo di potenziare le conoscenze individuali. Nell'ultimo Rapporto si registra, innanzitutto, che l'azione correttiva intrapresa sulla base del Rapporto precedente ha prodotto risultati positivamente apprezzabili. In merito, si rileva, in particolare, "il miglioramento generalizzato della valutazione media degli esami di profitto". Si afferma, pertanto, che l'azione intrapresa dovrà essere proseguita, tenendo conto delle criticità ancora esistenti e segnalate dagli studenti relative ai seguenti profili: attrattività delle iniziative di didattica integrativa; carenza delle nozioni di base; eventuale sovrapposizione tematica tra insegnamenti.

In linea con quanto rilevato anche nella presente relazione, si individuano i seguenti condivisibili obiettivi e le connesse azioni da intraprendere:

a) il primo obiettivo consiste nella "presentazione adeguata dell'offerta formativa al fine di aumentare la conoscibilità del percorso di studio anche in relazione alle prospettive occupazionali, incrementando l'attenzione degli studenti con più elevato



voto di diploma”; per tale obiettivo si prevedono come attività la promozione del Corso di studio nell’ambito delle azioni di orientamento dell’Ateneo e l’organizzazione di incontri con testimoni professionali privilegiati, possibilmente laureati nei corsi di studi giuridici dell’Università di Catanzaro;

b) il secondo obiettivo è dato dall’“incremento delle competenze iniziali dello studente” e dall’“adeguamento della modalità di erogazione della didattica, anche mediante la promozione di percorsi formativi integrati a carattere interdisciplinare e di attività didattiche integrative orientate allo studio di caso”; come azioni da intraprendere in relazione a tale obiettivo si prevedono l’individuazione delle aree critiche di conoscenza in relazione alle nozioni di base, la predisposizione di attività formative comuni in fase di ingresso, la riqualificazione dell’assetto degli insegnamenti a libera scelta mediante la riduzione del numero e la definizione di percorsi integrati ad orientamento tematico omogeneo, l’avvio della sperimentazione di cliniche legali e di simulazioni processuali nell’ambito delle attività didattiche integrative e la ridefinizione delle stesse sulla base dello studio di caso;

c) il terzo obiettivo è il “contenimento dei flussi in uscita, anche mediante l’implementazione di un sistema di accompagnamento dello studente nella relativa fase decisionale tale da individuare le relative ragioni e a delineare possibili interventi correttivi per le motivazioni aventi origine nella sfera di competenza del Corso di studio”; riguardo a tale obiettivo si indicano, quali azioni da intraprendere, la predisposizione di un questionario strutturato da somministrare allo studente interessato ad un flusso in uscita e/o la richiesta di colloquio con il medesimo al fine di individuare le ragioni della scelta, nonché l’individuazione di interventi correttivi per le ragioni aventi riguardo alla dimensione organizzativa e gestionale del Corso di studio;

d) il quarto obiettivo, in relazione ai flussi in entrata, consiste nell’“incremento del numero degli accordi con sedi straniere” e nella “promozione della presenza in sede di docenti stranieri al fine di veicolare adeguate informazioni sulle opportunità offerte dalla sede”; in relazione ai flussi in uscita, si segnalano come obiettivi la promozione di un’adeguata informazione agli studenti e l’incentivazione mediante puntuale individuazione delle materie considerate equivalenti (riguardo a tali finalità si propone di sollecitare i docenti delle diverse discipline a promuovere contatti con docenti stranieri finalizzati alla promozione di accordi bilaterali; si prevede di supportare gli stessi docenti, con specifiche linee di finanziamento richieste all’Ateneo, nell’organizzazione di attività formative con docenti stranieri; si prevede, altresì, di valorizzare adeguatamente la partecipazione degli studenti dell’area giuridica alle attività formative del Centro linguistico di Ateneo e di sperimentare, per moduli formativi ad hoc, l’erogazione della didattica in lingua straniera).

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti



Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. L'esperienza dell'a.a. 2014/2015 si è rivelata estremamente positiva ed è da riproporre negli anni futuri. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso le slides presentate dal Presidio di qualità è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie. Tali iniziative di didattica integrativa sono state pensate anche allo scopo di fornire le competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale imposte dal contesto economico e produttivo.

Lezioni e seminari di grande interesse per gli studenti (soprattutto per quelli dei corsi progrediti e per i tesisti) sono stati organizzati anche nell'ambito delle iniziative del dottorato di ricerca in Teoria del diritto e ordine giuridico ed economico europeo, coordinato dal prof. Massimo La Torre. Alle predette attività hanno partecipato, in veste di relatori, oltre ai componenti del Collegio dei docenti, autorevoli studiosi di fama internazionale delle varie discipline coinvolte dal Dottorato medesimo.

Si rinviene, inoltre, l'esigenza di adottare soluzioni utili a potenziare le conoscenze preliminari possedute dagli studenti (neoisritti e non), per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame. A tale scopo, e al fine anche di contrastare il sopracitato fenomeno della flessione del numero degli studenti iscritti agli anni successivi rispetto a quelli iscritti al primo anno, si suggerisce l'avviamento, già sperimentato in passato, di interventi e corsi precedenti l'inizio delle attività didattiche di primo anno che forniscano agli studenti alcune nozioni basilari per la fruizione degli insegnamenti impartiti nei singoli corsi di studi.

QUADRO G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds (disponibili al seguente url: <http://web.unicz.it/it/page/autovalutazione-valutazione-e-accreditamento>) risultano esaustive e facilmente accessibili. Non si avanzano, in merito, proposte di miglioramento.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE (Classe L-16)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Alessandro Morelli, Vicepresidente

Dott.ssa Anna I. Melania Sia, Segretario

Sig. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Giuseppe Schiavello, Rappresentante degli Studenti

Sig. Davide Aulicino, Rappresentante degli Studenti



Riunioni:

- Il *16 aprile 2015* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (X dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si è preso atto dell'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico della politica di assicurazione della qualità; la Commissione ha proceduto all'approvazione dei crono programmi per processo e per organo elaborati dal Presidio di qualità. In questa circostanza la Commissione aveva rilevato la necessità di rispettare il nuovo termine per la consegna della Relazione annuale fissato per il 15 ottobre 2015 e, a tal fine, aveva chiesto di poter ricevere con un congruo anticipo il materiale necessario per la stesura della stessa.
- Il *25 giugno 2015* si è tenuta la seconda riunione dell'anno (XI dall'insediamento della Commissione) in cui si è proceduto alla disamina delle SUA e dei Rapporti di riesame approvati dal Consiglio di Dipartimento relativi all'anno 2014 e sono stati altresì acquisiti i dati Alma Laurea presentati lo scorso 28 maggio 2015, dati rilevanti ai fini della redazione della Relazione annuale.
- Il *24 settembre 2015* si è tenuta la terza riunione dell'anno (XII dall'insediamento della Commissione). Si è preso atto della mancata acquisizione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti che, come comunicato dal Presidio di Qualità, sarebbero stati trasmessi solo il 28 settembre 2015. Si è quindi proceduto ad esaminare la documentazione al momento disponibile e quindi a dare inizio al lavoro di stesura della relazione annuale.
- Il *9 ottobre 2015* si è tenuta la quarta riunione dell'anno (XIII dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale, acquisiti gli ultimi dati mancanti, si è proceduto ad analizzare questi ultimi e a completare il lavoro di stesura della Relazione annuale.



QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Per lo svolgimento dell'analisi delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, in base alle esigenze del sistema economico e produttivo, nel corso dell'anno 2014, come si evince dalla SUA, il Coordinatore del Corso di studio ha organizzato le consultazioni in accordo con i colleghi del medesimo corso. Al fine di fornire un parere sul nuovo ordinamento del corso di laurea magistrale in Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private sono stati coinvolti, in veste di rappresentanti delle istituzioni pubbliche, il Sindaco della Città di Catanzaro, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro; sono stati coinvolti altresì, in veste di rappresentanti del mondo imprenditoriale, il Presidente dell'Associazione Provinciale degli Industriali di Catanzaro, il Presidente dell'Associazione Regionale degli Industriali della Calabria oltre che le figure apicali di principali enti pubblici economici e territoriali. I soggetti interpellati hanno espresso il loro apprezzamento sulla complessiva organizzazione e struttura del nuovo ordinamento, ritenuto adeguato alle necessità del territorio, in particolare per quanto riguarda il contesto pubblico. Al fine poi di verificare costantemente l'attualità del percorso di studi, sono stati progettati momenti seminariali e di studio con i principali interlocutori istituzionali segnalati; tale confronto consente l'individuazione di idee e modalità realizzative per il miglioramento del Corso, successivamente riportate e rielaborate nel gruppo dei docenti del corso, coordinati dal Referente del CdS, annualmente per le implementazioni ritenute più utili.

Il Corso si propone l'obiettivo formativo di assicurare ai laureati conoscenze metodologiche e culturali, in materia giuridica e gestionale, idonee a formare figure professionali capaci di gestire, anche in ambito comunitario, l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private, anche avuto riguardo alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali. I laureati del Corso dovranno, altresì, saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione europea - oltre l'italiano - ed avere una conoscenza adeguata degli strumenti informatici. Il corso di Laurea triennale in Organizzazione della Amministrazioni Pubbliche e Private, pertanto, si prefigge l'obiettivo di formare laureati che dispongano di una preparazione di base ampia e diversificata nelle aree disciplinari di matrice giuridica, amministrativa, economico-organizzativa e che siano in grado di agire



all'interno delle realtà organizzative di lavoro con autonomia di giudizio e spirito critico per la realizzazione di processi operativi ed aziendali. Obiettivi formativi qualificanti il corso di laurea, sono lo sviluppo di conoscenze, capacità, competenze utili all'implementazione dei processi operativi delle organizzazioni pubbliche e private. L'analisi dei dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita del corpo studentesco conduce alle seguenti conclusioni.

L'andamento delle iscrizioni al primo anno del Corso di studio in Organizzazioni delle Amministrazioni pubbliche e private presenta un lieve incremento rispetto ai dati dall'anno precedente (da 115 si è passati a 145), che può essere in parte ricondotto agli effetti delle azioni intraprese per il miglioramento dell'offerta didattica.

L'indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nella classe di laurea L-16 (i cui dati si riferiscono ai laureati del precedente Corso di laurea in Organizzazione e Gestione delle Imprese Pubbliche e Private) nel 2014 mostra come, a un anno dalla laurea, il 50,0% dei laureati lavori, mentre il 60,0% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione. Tra gli occupati il 50% svolge un lavoro definito stabile. Il 33,3% dei laureati ritiene la laurea conseguita molto efficace o efficace nel lavoro svolto, la medesima percentuale del 33,3% la considera abbastanza efficace per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

In base alle SUA-CdS del 2014, le attività formative programmate appaiono coerenti con gli specifici obiettivi formativi indicati dagli stessi.

QUADRO C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne l'adeguatezza della qualificazione dei docenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, definiti dalle "Linee strategiche" dell'Ateneo



riguardo l'offerta formativa, la Commissione concorda di considerare la coerenza tra il SSD del docente e la materia di insegnamento come qui di seguito espresso.

Gli elementi che qualificano i docenti che insegnano nel CdS, si rilevano coerenti fra il SSD di appartenenza e la materia di insegnamento.

Ai fini della valutazione del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, l'unico dato significativo in nostro possesso è rappresentato dai risultati dei questionari di valutazione da parte degli studenti, somministrati nell'a. a. 2014/2015 e forniti dal Presidio di Qualità come di seguito si riporta.

I risultati della valutazione della qualificazione dei docenti da parte degli studenti sono positivi (numero di questionari elaborati 1312).

- Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 37,8% (più sì che no) e il 55,4% (decisamente sì); per un totale di 93,2%.
- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per il 37,2% (più sì che no) e il 56,2% (decisamente sì); per un totale di 93,4%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 33,0% (più sì che no) e il 60,6% (decisamente sì); per un totale di 93,6%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 41,0% (più sì che no) e il 47,4% (decisamente sì); per un totale di 88,4%.
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web per il 41,0% (più sì che no) e il 47,4% (decisamente sì); per un totale di 88,4%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 35,2% (più sì che no) e il 56,0% (decisamente sì); per un totale di 91,2%.

Per quanto concerne, invece, le valutazioni della didattica da parte dei Docenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali, si rileva quanto segue.



- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile per il 40,0% (più sì che no) e per il 51,8% (decisamente sì), per un totale del 91,8%.
- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile per il 32,6% (più sì che no) e per il 60,5% (decisamente sì), per un totale del 93,1%.
- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale per il 29,1% (più sì che no) e per il 64,0% (decisamente sì), per un totale del 93,1%.
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) per il 23,5% (più sì che no) e per il 64,7% (decisamente sì), per un totale del 88,2%.
- I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati per il 32,9% (più sì che no) e per il 22,4% (decisamente sì), per un totale del 55,3%.
- Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente per il 28,9% (più sì che no) e per il 68,7% (decisamente sì), per un totale del 97,6%.
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame per il 52,3% (più sì che no) e per l'11,4% (decisamente sì), per un totale del 63,7%.
- Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento per il 23,0% (più sì che no) e per il 12,6% (decisamente sì), per un totale del 35,6%. È questo un dato critico, in considerazione del quale si rileva l'opportunità di introdurre forme di coordinamento sui programmi degli insegnamenti.
- L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro per il 25,6% (più sì che no) e per il 70,0% (decisamente sì), per un totale del 95,6%.



- Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto il 17,8% (più sì che no) e il 78,9% (decisamente sì), per un totale del 96,7%.

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità (Cap. C4 Erogazione dei corsi). I dati raccolti sono i seguenti.

Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 42,8% (più sì che no), 39,0% (decisamente sì), per un totale di 81,8%.

- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 33,0% (più sì che no) e il 60,6% (decisamente sì); per un totale di 93,6%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 41,0% (più sì che no) e il 47,4% (decisamente sì); per un totale di 88,4%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 35,2% (più sì che no) e il 56,0% (decisamente sì); per un totale di 91,2%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 40,5% (più sì che no) e dal 47,1%, per un totale di 97,6%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si confermano, tuttavia, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo al funzionamento della biblioteca. Benché alcuni dei correttivi suggeriti nella suddetta relazione siano stati attuati come la maggiore efficienza nel servizio di



prestito interbibliotecario, si rileva un perdurante deficit nell'orario di apertura e di distribuzione. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito giuridico. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità. Lo stesso servizio di fotocopiatura (ancora limitato ad una sola macchina) risulta palesemente inadeguato. Si auspica pertanto la sostituzione di tale servizio con quello fornito da più macchine funzionanti con schede magnetiche prepagate.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi.

In diversi corsi si prevede, oltre alla verifica in forma orale delle conoscenze acquisite, anche lo svolgimento di prove scritte e/o orali intermedie.

La verifica delle abilità linguistiche ha luogo attualmente attraverso l'espletamento di apposite prove di idoneità di inglese e francese. E' in corso di definizione una convenzione con il Centro linguistico della Fondazione UMG finalizzata all'erogazione della didattica delle lingue straniere (francese e inglese) sulla base delle indicazioni dei Coordinatori dei singoli corsi di laurea riguardo al contenuto degli obiettivi formativi, dei programmi e delle prove d'esame.

Per quanto riguarda la verifica delle abilità informatiche, invece, non si riscontrano, allo stato, nei corsi di studio oggetto d'esame, corsi e prove teoriche o pratiche.

Per quanto concerne, infine, il Programma Erasmus, si segnala il significativo numero di studenti che hanno partecipato, sia in entrata che in uscita, a un Programma Erasmus Studio, per il Corso considerato. In riferimento ai tirocini e periodi di stage all'estero, opportunità fornita dai programmi *Placement* e LLP si suggerisce l'opportunità di estendere i rapporti di partenariato attraverso la stipula di convenzioni con studi legali, camere di commercio e società commerciali.



Per migliorare il dato già apprezzabile si propongono misure volte a promuovere la mobilità, anche attraverso una “internazionalizzazione” di un certo numero di insegnamenti giuridici e il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti anche attraverso un miglior coordinamento con le attività di supporto del Centro Linguistico della Fondazione UMG.

QUADRO E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il Riesame risulta, nel complesso, completo e molto efficace.

Il Rapporto di Riesame precedente aveva definito quale obiettivo la “*riduzione del gap formativo tra preparazione in entrata e percorso di studio*”, proponendo quali azioni da intraprendere la “*organizzazione di attività seminariali e di didattica integrativa finalizzate alla verifica ed all'eventuale potenziamento delle conoscenze in entrata*”. L'azione correttiva intrapresa sulla base del precedente Rapporto di Riesame ha prodotto primi risultati concreti collegati al miglioramento del rendimento generale degli esami di profitto degli studenti, così come con riferimento al numero delle rinunce in netta diminuzione.

In considerazione dell'aumentata pressione competitiva nell'offerta regionale di alta formazione, non solo universitaria, si propone di attivare modalità di orientamento capaci di aiutare gli studenti a superare i gap formativi pregressi, magari imponendo alla didattica la verifica delle conoscenze in entrata degli studenti, riallineando obiettivi formativi e offrendo loro modalità didattiche a maggiore valore. Con riferimento all'orientamento all'internazionalità si ritiene necessario sviluppare appositi piani di comunicazione e attività di supporto in linea con le nuove esigenze emergenti.

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti



Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nei diversi corsi di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. L'esperienza dell'a.a. 2014/2015 si è rivelata estremamente positiva ed è da riproporre negli anni futuri. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso le slides presentate dal Presidio di qualità è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Si è riscontrato anche un maggior gradimento rispetto al recente passato riguardo allo svolgimento in alcuni corsi delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie. Tali iniziative di didattica integrativa sono state pensate anche allo scopo di fornire le competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale imposte dal contesto economico e produttivo. Lezioni e seminari di grande interesse per gli studenti (soprattutto per quelli dei corsi progrediti e per i tesisti) sono stati organizzati anche nell'ambito delle iniziative del dottorato di ricerca in Teoria del diritto e ordine giuridico ed economico europeo, coordinato dal prof. Massimo La Torre. Alle predette attività hanno partecipato, in veste di relatori, oltre ai componenti del Collegio dei docenti, autorevoli studiosi di fama internazionale delle varie discipline coinvolte dal Dottorato medesimo.

QUADRO G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds (disponibili al seguente url: <http://web.unicz.it/it/page/autovalutazione-valutazione-e-accreditamento>) risultano esaustive e facilmente accessibili. Non si avanzano, in merito, proposte di miglioramento.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS - SOCIOLOGIA (Classe L-40)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Alessandro Morelli, Vicepresidente

Dott.ssa Anna I. Melania Sia, Segretario

Sig. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Giuseppe Schiavello, Rappresentante degli Studenti

Sig. Davide Aulicino, Rappresentante degli Studenti



Riunioni:

- Il *16 aprile 2015* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (X dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si è preso atto dell'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico della politica di assicurazione della qualità; la Commissione ha proceduto quindi all'approvazione dei crono programmi per processo e per organo elaborati dal Presidio di qualità. In questa circostanza la Commissione aveva rilevato la necessità di rispettare il nuovo termine per la consegna della Relazione annuale fissato per il 15 ottobre 2015 e, a tal fine, aveva chiesto di poter ricevere con un congruo anticipo il materiale necessario per la stesura della stessa.
- Il *25 giugno 2015* si è tenuta la seconda riunione dell'anno della Commissione (XI dall'insediamento della Commissione) in cui si è proceduto alla disamina delle SUA e dei Rapporti di riesame approvati dal Consiglio di Dipartimento relativi all'anno 2014 e sono stati altresì acquisiti i dati Alma Laurea presentati lo scorso 28 maggio 2015, dati rilevanti ai fini della redazione della Relazione annuale.
- Il *24 settembre 2015* si è tenuta la terza riunione dell'anno (XII dall'insediamento della Commissione). Si è preso atto della mancata acquisizione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti che, come comunicato dal Presidio di Qualità, sarebbero stati trasmessi solo il 28 settembre 2015. Si è quindi proceduto ad esaminare la documentazione al momento disponibile e quindi a dare inizio al lavoro di stesura della relazione annuale.
- Il *9 ottobre 2015* si è tenuta la quarta riunione dell'anno (la XIII dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale, acquisiti gli ultimi dati mancanti, si è proceduto ad analizzare questi ultimi e a completare il lavoro di stesura della Relazione annuale.



QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Per lo svolgimento dell'analisi delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, in base alle esigenze del sistema economico e produttivo, nel corso dell'anno 2013, come si evince dalla SUA, il Coordinatore del Corso di studio ha consultato i principali Enti locali per le Politiche sociali e le organizzazioni private erogatrici di servizi alla persona che hanno manifestato interesse per l'avvio di un corso di studio che prepari tecnici sociali anche nel campo dell'integrazione sociale.

In aggiunta sono stati consultati anche il sindacato dei sociologi italiani (Sinsi) e le società professionali che operano nei settori della salute (Siss) e nell'accademia (AIS).

Non essendo stata esitata la SUA 2014, al momento non è possibile accedere ai dati emersi da eventuali successivi incontri con i rappresentanti di ordini professionali e associazioni di categoria.

Il corso di laurea in Sociologia si propone di fornire competenze teoriche, metodologiche e tecnico applicative per lo studio interdisciplinare e comparativo delle società contemporanee.

E' caratterizzato da contenuti finalizzati a fornire allo studente una formazione sociologica di base arricchita dal contributo delle principali discipline delle scienze umane e sociali (Antropologia, Psicologia, Economia, Diritto), una formazione sui metodi e sulle tecniche dei principali approcci empirici di ricerca e una formazione più approfondita di alcune sociologie speciali.

L'obiettivo di fondo del curriculum è quello di offrire allo studente, attraverso un percorso formativo graduale e lineare, una serie di strumenti che lo rendano in grado di condurre analisi e letture della realtà sociale. Inoltre, il curriculum si propone di trasmettere agli studenti le competenze teoriche, metodologiche e tecniche necessarie per iniziare a studiare, anche in prospettiva comparativa, la configurazione istituzionale e organizzativa delle società contemporanee, i modelli relazionali e comportamentali dei gruppi e degli individui che lo compongono e le principali trasformazioni degli uni e dell'altra. Particolare attenzione sarà rivolta alle conoscenze dei metodi quantitativi e qualitativi della ricerca sociale necessari a individuare, grazie alle informazioni teoriche acquisite e allo svolgimento di opportune analisi empiriche, i meccanismi sottostanti i modi di funzionamento delle società contemporanee, le motivazioni che sono sottese alle azioni dei gruppi e delle persone che vivono in esse.



Infine il curriculum vuole proiettare i suoi frequentanti verso un orizzonte didattico-culturale a carattere internazionale; sono previste, infatti, collaborazioni didattiche con scambi di docenti e studenti tra l'Università di Catanzaro e altri importanti Atenei europei.

Il numero delle iscrizioni al primo anno del Corso di studio in Sociologia è piuttosto elevato in proporzione al numero complessivo degli iscritti all'Ateneo; si registra, inoltre, un incremento nel numero degli immatricolati al primo anno (164 l'anno scorso e 226 quest'anno).

Data l'istituzione recente del CdS, non si dispone, al momento, di dati relativi al livello occupazionale dei laureati in Sociologia.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

In base alla SUA-CdS del 2014/2015, le attività formative programmate appaiono coerenti con gli specifici obiettivi formativi indicati dagli stessi.

QUADRO C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne l'adeguatezza della qualificazione dei docenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, definiti dalle "Linee strategiche" dell'Ateneo riguardo l'offerta formativa, la Commissione concorda di considerare la coerenza tra il SSD del docente e la materia di insegnamento come qui di seguito espresso.

Gli elementi che qualificano i docenti che insegnano nel CdS, si rilevano coerenti fra il SSD di appartenenza e la materia di insegnamento.



Per quanto concerne l'adeguatezza della qualificazione dei docenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, definiti dalle "Linee strategiche" dell'Ateneo riguardo l'offerta formativa, la Commissione concorda di considerare la coerenza tra il SSD del docente e la materia di insegnamento come qui di seguito espresso.

Gli elementi che qualificano i docenti che insegnano nel CdS, si rilevano coerenti fra il SSD di appartenenza e la materia di insegnamento.

Ai fini della valutazione del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, l'unico dato significativo in nostro possesso è rappresentato dai risultati dei questionari di valutazione da parte degli studenti, somministrati nell'a. a. 2014/2015 e forniti dal Presidio di Qualità come di seguito si riporta.

I risultati della valutazione della qualificazione dei docenti da parte degli studenti sono positivi. (numero di questionari elaborati 1094)

- Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 35,2% (più sì che no) e il 58,4% (decisamente sì); per un totale di 93,6%.
- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per il 33,2% (più sì che no) e il 60,4% (decisamente sì); per un totale di 93,6%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 31,6% (più sì che no) e il 64,1% (decisamente sì); per un totale di 95,7%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 34,5% (più sì che no) e il 57,0% (decisamente sì); per un totale di 91,5%.
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web per il 32,6% (più sì che no) e il 63,1% (decisamente sì); per un totale di 95,7%.



- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 34,5% (più sì che no) e il 59,2% (decisamente sì); per un totale di 93,7%.

Per quanto concerne, invece, le valutazioni della didattica da parte dei Docenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali, si rileva quanto segue.

- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile per il 40,0% (più sì che no) e per il 51,8% (decisamente sì), per un totale del 91,8%.
- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile per il 32,6% (più sì che no) e per il 60,5% (decisamente sì), per un totale del 93,1%.
- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale per il 29,1% (più sì che no) e per il 64,0% (decisamente sì), per un totale del 93,1%.
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) per il 23,5% (più sì che no) e per il 64,7% (decisamente sì), per un totale del 88,2%.
- I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati per il 32,9% (più sì che no) e per il 22,4% (decisamente sì), per un totale del 55,3%.
- Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente per il 28,9% (più sì che no) e per il 68,7% (decisamente sì), per un totale del 97,6%.
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame per il 52,3% (più sì che no) e per l'11,4% (decisamente sì), per un totale del 63,7%.
- Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento per il 23,0% (più sì che no) e per il 12,6%



(decisamente sì), per un totale del 35,6%. È questo un dato critico, in considerazione del quale si rileva l'opportunità di introdurre forme di coordinamento sui programmi degli insegnamenti.

- L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro per il 25,6% (più sì che no) e per il 70,0% (decisamente sì), per un totale del 95,6%.
- Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto il 17,8% (più sì che no) e il 78,9% (decisamente sì), per un totale del 96,7%.

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità (Cap. C4 Erogazione dei corsi). I dati raccolti sono i seguenti.

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: il 37,7% (più sì che no) e il 48,8% (decisamente sì).
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 31,6% (più sì che no) e il 64,1% (decisamente sì); per un totale di 95,7%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 34,5% (più sì che no) e il 57,0% (decisamente sì); per un totale di 91,5%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 34,5% (più sì che no) e il 59,2% (decisamente sì); per un totale di 93,7%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 37,6% (più sì che no), e dal 52,3% (decisamente sì), per un totale di 89,9%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.



Si confermano, tuttavia, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo al funzionamento della biblioteca. Benché alcuni dei correttivi suggeriti nella suddetta relazione siano stati attuati come la maggiore efficienza nel servizio di prestito interbibliotecario, si rileva un perdurante deficit nell'orario di apertura e di distribuzione. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito sociologico. La circostanza risulta particolarmente dannosa per gli studenti di questo corso di nuova istituzione che dal prossimo anno saranno impegnati nell'attività di stesura della tesi di laurea. La criticità riguarda l'inesistenza di un posseduto librario attinente a questo settore di ricerca. È da segnalare, inoltre che l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità. Lo stesso servizio di fotocopiatura (ancora limitato ad una sola macchina) risulta palesemente inadeguato. Si auspica pertanto la sostituzione di tale servizio con quello fornito da più macchine funzionanti con schede magnetiche prepagate.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi.

In diversi corsi si prevede, oltre alla verifica in forma orale delle conoscenze acquisite, anche lo svolgimento di prove scritte e/o orali intermedie.

La verifica delle abilità linguistiche ha luogo attualmente attraverso l'espletamento di apposite prove di idoneità di inglese e francese. È in corso di definizione una convenzione con il Centro linguistico della Fondazione UMG finalizzata all'erogazione della didattica delle lingue straniere (francese e inglese) sulla base delle indicazioni dei Coordinatori dei singoli corsi di laurea riguardo al contenuto degli obiettivi formativi, dei programmi e delle prove d'esame.



Per quanto riguarda la verifica delle abilità informatiche, invece, non si riscontrano, allo stato, nei corsi di studio oggetto d'esame, corsi e prove teoriche o pratiche.

Per quanto concerne, infine, il Programma Erasmus, si segnala il significativo numero di studenti che hanno partecipato, sia in entrata che in uscita, a un Programma Erasmus Studio, per il Corso considerato. In riferimento ai tirocini e periodi di stage all'estero, opportunità fornita dai programmi *Placement* e LLP si suggerisce l'opportunità di estendere i rapporti di partenariato attraverso la stipula di convenzioni con studi legali, camere di commercio e società commerciali.

QUADRO E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il Riesame risulta, nel complesso, completo e molto efficace.

Nel Rapporto si indicano i seguenti obiettivi: 1) aumentare il numero di studenti che vogliono qualificare le loro competenze con una esperienza presso un organismo internazionale; 2) miglioramento della situazione logistica (spazi lezioni, spazi studio, biblioteca) del corso di laurea e del personale a disposizione; 3) promozione e sviluppo dell'apertura del corso di laurea ad immatricolati provenienti da ambiti extra-regionali e fruibilità ed attrattività anche per gli studenti stranieri degli scambi Erasmus.

In relazione al primo obiettivo, si propongono come azioni da intraprendere quelle di rendere disponibili tutti i riferimenti dei programmi di internship; fornire maggiori informazioni sulle iniziative dell'Ateneo circa ERASMUS e altre opportunità.

Riguardo al secondo obiettivo, si rileva che dovranno essere intraprese tutte le attività al fine di garantire adeguati spazi e professionalità per le esigenze del corso di laurea, in sinergia con gli organi dell'Ateneo.

Quanto, infine, al terzo obiettivo, si propone un'adeguata promozione del Corso di laurea attraverso i canali dell'Orientamento scolastico classico (saloni e fiere aperte ai diplomandi), ma anche attraverso spazi web dedicati.

Completa, puntuale e dettagliata è, altresì, l'illustrazione delle modalità, delle risorse, delle scadenze e delle responsabilità.



QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nei diversi corsi di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. L'esperienza dell'a.a. 2014/2015 si è rivelata estremamente positiva ed è da riproporre negli anni futuri. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso le slides presentate dal Presidio di qualità è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Si è riscontrato anche un certo gradimento riguardo allo svolgimento in alcuni corsi delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie. Tali iniziative di didattica integrativa sono state pensate anche allo scopo di fornire le competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale imposte dal contesto economico e sociale.

QUADRO G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds (disponibili al seguente url: <http://web.unicz.it/it/page/autovalutazione-valutazione-e-accreditamento>) risultano esaustive e facilmente accessibili. Non si avanzano, in merito, proposte di miglioramento.



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI